

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
DEL COMUNE DI SAVIGLIANO - 2018**

Art. 3, comma 5 e Art. 7 C.C.N.L. 21.5.2018 Comparto "Funzioni Locali"
Triennio 2016-2018

TRA

la Delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale costituita ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 151 del 22.12.2011, composta da:

Segretario Comunale	Sig. Carmelo BACCHETTA – Presidente
Capo Settore I	Sig. Enzo ROMANO
Capo Settore II	Sig.ra Nicoletta SALOMONE
Capo Settore III	Sig. Sergio FISSOLO
Capo Settore IV	Sig. Giovanni RABBIA
Capo Settore V	Sig. Paolo GOLDONI
Capo Settore VI	Sig. Paolo GOLDONI

E

la Delegazione trattante di parte sindacale
Per le R.S.U.:

Sig.	Andrea PARLANTI
Sig.	Fabrizio MACAGNO
Sig.	Andrea MANCUSO
Sig.ra	Loretta LOVERA
Sig.ra	Alessandra SCAVINO

per la struttura territoriale C.G.I.L.:
Sig. Carmelo CASTELLO
per la struttura territoriale C.I.S.L.
Sig. Ivan NANE'

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P."), per la parte rimasta applicabile;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 dell'1.4.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", per la parte rimasta applicabile;
Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del Comune di Savigliano del 7.6.1999;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" (c.d. "coda contrattuale"), per la parte rimasta applicabile;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 5.10.2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", per la parte rimasta applicabile;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 22.1.2004 (2002/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", per la parte rimasta applicabile;
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 9.5.2006 (Biennio economico 2004/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", per la parte rimasta applicabile;
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", per la parte rimasta applicabile;
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.7.2009 (Biennio economico 2008/2009) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", per la parte rimasta applicabile;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 21.5.2018 - Comparto "Funzioni Locali" - Triennio 2016-2018

**SI CONVIENE E SI STIPULA
IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, in servizio presso il Comune di Savigliano.

Art. 2
Durata, decorrenza, efficacia

1. Il presente contratto ha valore sino alla data del 31 dicembre 2018.
2. I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto; la stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti di parte sindacale e di parte pubblica che hanno preso parte alla trattativa. Con la stipulazione vengono fatte salve e confermate, con efficacia retroattiva all'1.1.2018, tutte le corresponsioni già precedentemente effettuate al personale, dei trattamenti economici accessori previsti dal presente contratto.
3. Il contratto conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto.

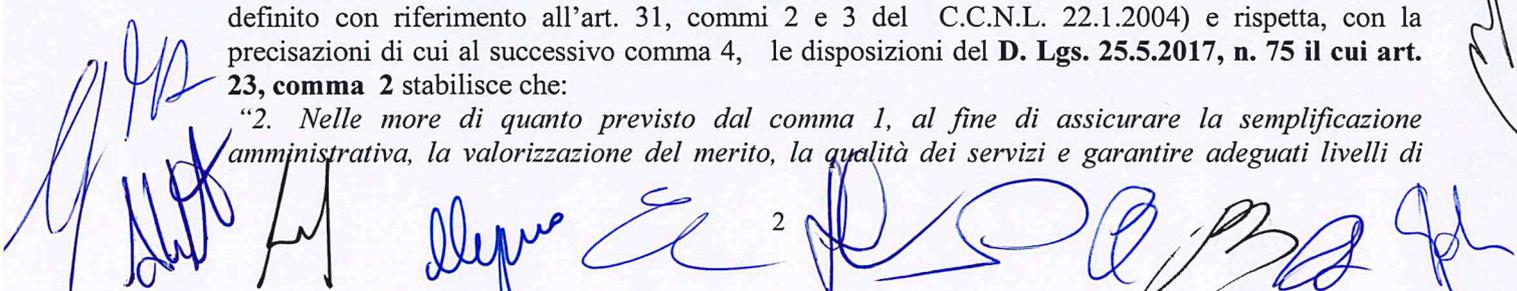
Art. 3
Relazioni sindacali

1. Il sistema di relazioni sindacali deve permettere, nel rispetto dei distinti ruoli e prerogative dell'Ente e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt. 6, 7, 9 e 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e si svolgerà in osservanza di quanto disposto dagli istituti previsti dal Titolo II del C.C.N.L. del 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali;

Art. 4
"Fondo per le Risorse Integrative - F.R.I." - Risorse disponibili anno 2018

1. Il "F.R.I." è destinato, secondo le previsioni degli artt. 67 e 68 del C.C.N.L. 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, attesa l'effettiva capacità di spesa nell'ambito del Bilancio dell'Ente, si è verificata positivamente la possibilità di integrare le risorse economiche del F.R.D. per l'anno 2018 con l'importo corrispondente all' 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, somma pari a € 24.929, che sono finalizzati alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività in aderenza ai criteri e principi informativi di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i. ovvero sono espressamente destinati dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
3. Il "F.R.I." è stato costituito per l'anno 2018 sulla base degli elementi finanziari indicati dall'art. 67 del C.C.N.L. 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018 (originariamente definito con riferimento all'art. 31, commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.1.2004) e rispetta, con la precisazioni di cui al successivo comma 4, le disposizioni del **D. Lgs. 25.5.2017, n. 75 il cui art. 23, comma 2** stabilisce che:

"2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di



efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”.

4. Con la stipulazione del C.C.N.L. 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali, i Fondi delle risorse della contrattazione decentrata degli anni 2016 e 2017 sono stati ridefiniti in applicazione delle seguenti disposizioni contrattuali:
- Dichiarazione Congiunta n. 5 del C.C.N.L. 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali, secondo cui *“In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2 lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti nelle norme vigenti”*
Per il Comune di Savigliano, trova quindi applicazione la disposizione di cui all’art. 67, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali, secondo cui *“L’importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:...b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”*.
 - Art. 67, comma 1 del C.C.N.L. 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali secondo cui *“Nell’importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l’importo annuale delle risorse di cui all’art. 32, comma 7, del C.C.N.L. del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell’anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”*.
Per il Comune di Savigliano il monte salari anno 2001 è pari a € 2.629.759,53, cui corrisponde la somma di € 5.259,00 dello 0,20%, non utilizzata precedentemente per l’istituto delle “alte professionalità”.
5. In applicazione delle due precedenti disposizioni, i Fondi dei Contratti decentrati integrativi del Comune di Savigliano degli anni 2016 e 2017 sono ridefiniti nel loro importo nel seguente modo:

Fondo anno 2016

Fondo originario iniziale	€ 341.179
Art. 32, comma 7, C.C.N.L. 22.1.2004	€
5.259,00	
Dichiarazione Congiunta n. 5 C.C.N.L. 21.5.2018	€ 537,84
Fondo anno 2016 ridefinito ai sensi del C.C.N.L. 21.5.2018	€ 346.975,84

Fondo anno 2017

Fondo originario iniziale	€ 341.179
----------------------------------	------------------

Art. 32, comma 7, C.C.N.L. 22.1.2004	€	
5.259,00		
Dichiarazione Congiunta n. 5 C.C.N.L. 21.5.2018	€	1.588,71
Fondo anno 2016 ridefinito ai sensi del C.C.N.L. 21.5.2018	€	348.026,71

6. In osservanza della disposizione di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75, l'importo determinato con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Savigliano stipulato in data 29.12.2016, pari a € 341.179, con le integrazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 67, comma 2, lett. a) e b) e Dichiarazione Congiunta n. 5 del C.C.N.L. 21.5.2018 Comparto Funzioni Locali, è pari a € 346.975,84, mentre l'importo di cui al presente C.C.I. 2018 ammonta complessivamente ad € 346.975,84, così ripartiti:

FONDO RISORSE INTEGRATIVE ("F.R.I.") Anno 2018
AI SENSI DELL'ART. 67, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del C.C.N.L. 21.5.2018 Comparto Funzioni Locali
Triennio 2016-2018

► **Art. 67, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018 – IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (RISORSE STABILI)**

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917	
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	19.876	+
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
6)	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 ART. 67, comma 2, lett. c) C.C.N.L. 21.5.2018 Importo annuo della RIA-retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio dall'1.1.2000 al 31.12.2016 – in misura intera. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	18.171	+

4

8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004 ART. 67, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato sino al 31.12.2017 – in misura intera	€	45.268	+
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+
10)	ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	+
11)	ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	+
13)	Art. 32, comma 7 C.C.N.L. 22.1.2004 (0,20% monte salari 2001 - € 2.629.759,53)	€	5.259	-
14)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010 = da 115 a 113 unità riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello)	€	- 991	-
15)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile Riduzione consolidata al 31.12.2013 – Parte Stabile ART. 1, comma 236 Legge 28.12.2015, n. 208 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2015 Riduzione consolidata al 31.12.2015 – Parte Stabile	€	- 2.399	-
		€	- 7.314	
		€	- 4.875	

Totale IMPORTO UNICO CONSOLIDATO € 280.137,00 +

► **ART. 67, comma 2 C.C.N.L. 21.5.2018 - incrementi stabili dell'IMPORTO UNICO CONSOLIDATO**

16)	Differenziali Progressioni Economiche Orizzontali Art. 67, comma 2, lett. b) e Dichiarazione Congiunta n. 5 C.C.N.L. 21.5.2018	€	4.342,01	
17)	ART. 67, comma 2, lett. c) C.C.N.L. 21.5.2018 in misura intera in ragione d'anno anno 2018	€	

**ART. 67, commi 1 e 2 C.C.N.L. 21.5.2018 –
TOTALE RISORSE STABILI**

€ 284.479,01

di cui € 158.471 per

Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010

(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999

► **Art. 67, commi 3, 4 e 5 C.C.N.L. 21.5.2018
(RISORSE VARIABILI)**

1) ART. 67, comma 3, lett. c) C.C.N.L. 21.5.2018 Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici	€		+
2) ART. 67, comma 3, lett. d) C.C.N.L. 21.5.2018 (ART. 67, comma 2, lett. c) C.C.N.L. 21.5.2018) Importi RIA-retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio anno 2018 – pro quota	€	944	+
3) ART. 34, comma 4 C.C.N.L. 22.1.2004 ART. 67, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato o riclassificato anno 2018 – pro quota	€	1.349	+
4) ART. 67, comma 3, lett. h) e comma 4 C.C.N.L. 21.5.2018 1,2 % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
5) ART. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b) C.C.N.L. 21.5.2018 (già art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999) Obiettivi del Piano della Performance 2018	€	32.965,83	+
6) Art. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999 Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+

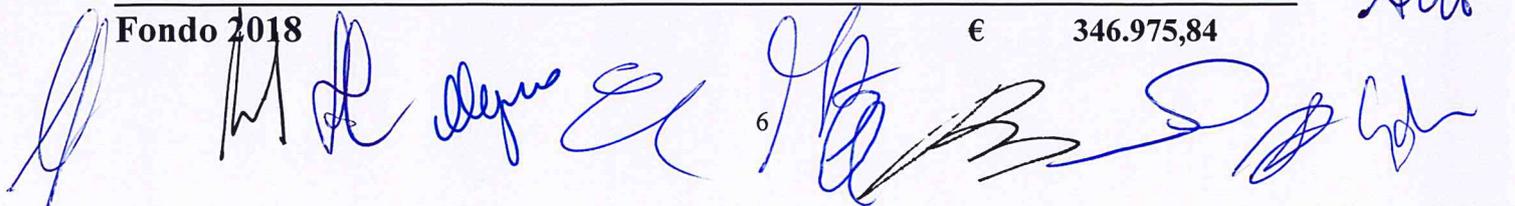
**ART. 67, commi 3, 4 e 5 C.C.N.L. 21.5.2018 –
TOTALE RISORSE VARIABILI**

€ 62.496,83

Totale risorse stabili € 284.479,01 +
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse variabili € 62.496,83 =

Fondo 2018 € 346.975,84

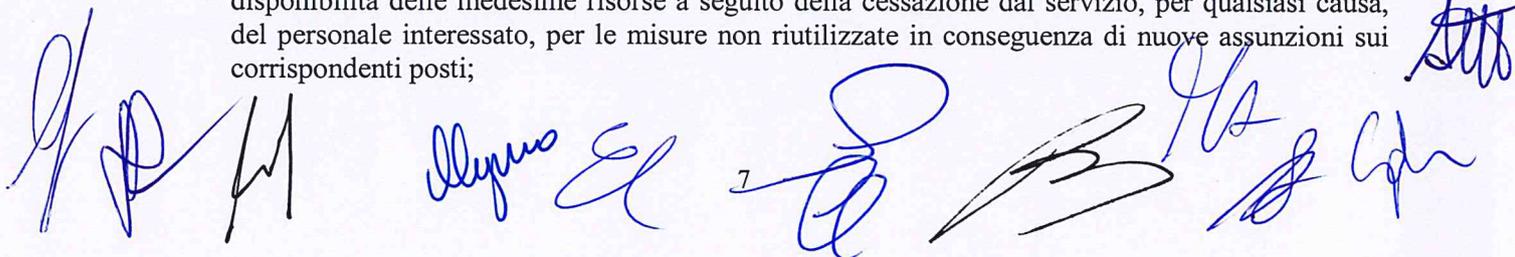


Art. 5 Criteri e finalità

1. Le risorse del "F.R.I." sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi e degli uffici dell'Ente, un accrescimento della qualità dei servizi istituzionali mediante al realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato.
2. Nell'ambito della complessa organizzazione comunale e della gestione della sua dinamica, l'efficacia e l'efficienza deve essere perseguita tenendo anche conto delle esigenze di svolgimento di determinate attività/operazioni che presentano i caratteri di disagio, rischio, eccezionalità ed imprevedibilità, anche con riflessi sull'articolazione dell'orario di lavoro e che, tuttavia, necessariamente devono essere svolte nel corso dei processi economici e funzionali dell'Ente.
3. Potenziare il sistema di retribuzione variabile incentivante mediante collegamento degli incrementi retributivi e di parte della retribuzione a specifici risultati, al fine di rendere più flessibile una parte dei costi del personale, condividere con il lavoratore parte dei rischi e dei successi dell'attività aziendale, premiare lo sforzo e la produttività individuale e di gruppo, creare stimoli all'impegno ed alla collaborazione interindividuale per ottenere un determinato risultato.
4. Individuare, nell'ambito delle risorse del "F.R.I.", una quota di finanziamento tale da poter fronteggiare evenienze eccezionali ed imprevedibili, quali calamità pubbliche, disastri provocati dalle avverse condizioni meteorologiche, alluvioni, ecc.
5. Attribuire massima flessibilità gestionale alle diverse destinazioni del "F.R.I." al fine:
 - di consentire l'utilizzo di risorse inizialmente destinate a particolari finalità ed istituti contrattuali per il finanziamento di altre finalità ed istituti contrattuali il cui finanziamento iniziale preventivato risulti, nel corso della gestione della risorsa, insufficiente rispetto alle finalità ed agli obiettivi decisi dalle parti;
 - di consentire, ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL., che le somme comunque non utilizzate o non attribuite per le finalità cui è destinato il "F.R.I." nel corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle complessive risorse dell'anno successivo.

Art. 6 Destinazioni generali

1. Le parti concordano per l'anno 2018 di utilizzare le risorse stabili del "F.R.I." nel seguente modo:
 - a) Pagamento dei Livelli Economici Differenziati (L.E.D.) in atto sino alla data del 31.12.1998, per una quota del "F.R.I." pari a € 19.876, importo previsto dall'art. 15, comma 1, lett. e) del C.C.N.L. 1.4.1999 (somma imputata pro quota negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi" relativi ai vari servizi ed uffici comunali);
 - b) Finanziare, ai sensi dell'art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, l'istituto della indennità di comparto introdotto dal C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004, che ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità con una quota del "F.R.I." pari a € 46.280; le quote di indennità di comparto, prelevate dal "F.R.I.", sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti;



- c) Destinare, ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. c) e art. 70 – bis, comma 1, lett. b) C.C.N.L. 21.5.2018, una quota del "F.R.I." pari a € **4.620** per "indennità condizioni di lavoro" (attività esposte a rischi), agli operai aventi titolo;
- d) Destinare, ai sensi dell'art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, € **4.029** per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del C.C.N.L. 14.9.2000;
- e) Destinare, ai sensi dell'art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, € **1.932** per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera c) del C.C.N.L. 6.7.1995, incrementata ex art. 6 del C.C.N.L. 5.10.2001;
- f) Destinare ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70-quinquies, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018, € **2.550** a n. 9 Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale;
- g) Destinare ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70-quinquies, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018, € **300** al Responsabile dei Tributi;
- h) Destinare ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70-quinquies, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018, a n. 2 dipendenti addetti all'Archivio e Protocollo Informatico;
- i) Finanziare, ai sensi dell'art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, il **Fondo Progressioni Economiche Orizzontali**: per il pagamento dei differenziali stipendiali tabellari complessivamente ammontanti a € **158.471** (somma imputata negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi"), conseguenti alle progressioni orizzontali effettuate nel corso degli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010;
- l) Finanziare la spesa per Differenziali Progressioni Economiche Orizzontali, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) e Dichiarazione Congiunta n. 5 del C.C.N.L. 21.5.2018: € **4.342**.

2. Le parti concordano per l'anno 2018 di utilizzare le risorse variabili del "F.R.I." nel seguente modo:

A) Destinare, ai sensi dell'art. dell'art. 68, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 21.5.2018, una quota del "F.R.I.", pari a € **19.400** per indennità di reperibilità; la §quadra" in reperibilità sarà composta da almeno 2 unità del personale dell'Ufficio Tecnico ed il personale adibito in rotazione alla reperibilità è di n. 11 unità di personale dell'Ufficio Tecnico;

B) Destinare una quota del "F.R.I.", ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. c) e art. 70-bis, comma 1, lett. c) C.C.N.L. 21.5.2018, una quota del "F.R.I." pari a € **1.260** per indennità "maneggio valori";

C) Destinare, ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70-quinquies, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, una quota del "F.R.I." pari a € **10.000** per compensare le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.1999, ma che contribuisca alla realizzazione del Progetto obiettivo "Supplenza del Responsabile di Settore" il cui importo viene fissato in € **2.000** annui lordi. Il supplente se viene nominato con atto formale del Responsabile di Settore percepisce l'intera somma di € 2.000. In caso contrario, il Responsabile di Settore ripartisce tale somma tra coloro che effettivamente sostituiscono il medesimo Responsabile di Settore.

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with initials.

- D) Destinare, ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70-quinquies, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, una quota del "F.R.I." pari a € 2.000 per compensare le specifiche responsabilità affidate ad n. 1 unità di personale di categoria D, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.1999, cui sia stata affidata la responsabilità della gestione dei bandi europei, nazionali e regionali per la concessione di finanziamenti, contributi, concessioni ed agevolazioni per le attività istituzionali del Comune;
- E) Destinare, ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b) C.C.N.L. 21.5.2018 e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, una quota del "F.R.I.", indicativamente pari a € 62.260 per l'anno 2018, a promuovere specifici miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, inseriti come obiettivi del Piano della Performance 2018, mediante erogazioni selettive dirette ad incentivare la performance individuale, realizzata mediante miglioramento della produttività di specifici e predeterminati singoli dipendenti, anche costituiti in gruppi di lavoro, con la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;
- F) Destinare, ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, se ed in quanto applicabili, una quota del "F.R.I.", indicativamente pari a € 9.055,84 per l'anno 2018, a promuovere la performance organizzativa, mediante il miglioramento nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, con erogazioni dirette ad incentivare la produttività organizzativa collettiva del personale dipendente, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;
3. Salvo successive diverse disposizioni di Contratti Collettivi, si richiama la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12, art. 13, comma 7, art. 24, comma 1, lettere f), g), h) del D.P.R. n. 268/1987; dall'art. 28 del D.P.R. n. 247/1983; dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990.

Art. 7

Finalità e criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 68, comma 2, lettere a) e b) del C.C.N.L. 21.5.2018 – Obiettivi del Piano della Performance 2018

1. Le risorse del "F.R.I." indicate all'art. 6, comma 2, lett. E) e F) del presente accordo sono destinate a finanziare il raggiungimento degli specifici obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale. L'entità precisa di tali risorse è strettamente correlata al valore complessivo dei singoli obiettivi inseriti nel Piano della Performance 2018, secondo il sistema delineato nei successivi commi 2 e 3.
2. Gli obiettivi devono essere realizzati secondo le modalità e le proposte dei Responsabili di Settore sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Comunale. Definiti gli obiettivi, questi saranno inseriti nel Piano della Performance del corrente esercizio finanziario e saranno approvati dalla Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione del Piano della Performance;
3. Eccezionalmente, gli obiettivi potranno essere oggetto di apposita e specifica deliberazione della Giunta Comunale, e costituiranno in tal modo una integrazione degli obiettivi del Piano della Performance del medesimo esercizio finanziario.;
4. Gli strumenti incentivanti la produttività di cui al presente articolo devono, di norma, determinare un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
5. Gli obiettivi devono di norma deve essere sviluppati e realizzati in un periodo di tempo corrispondente all'anno in corso;

6. Poiché gli obiettivi sono caratterizzati dalla specificità delle attività necessarie alla realizzazione e delle finalità da raggiungere, essi potranno coinvolgere solo una limitata parte del personale dipendente, attraverso l'individuazione selettiva di specifici singoli dipendenti o gruppi di lavoro; il singolo dipendente o il gruppo di lavoro che deve realizzare l'obiettivo sono individuati in base ad una scelta del Responsabile di Settore;
7. Gli obiettivi devono essere oggetto di monitoraggio e il suo risultato finale deve essere valutato dai Responsabili di Settore e certificato dall'Organismo di Valutazione;
8. Qualora un obiettivo non sia stato ultimato entro il lasso di tempo programmato per la sua realizzazione - fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni necessarie all'erogazione dei compensi incentivanti ad esso collegati - verrà liquidata ai partecipanti, su valutazione dell'Organismo di Valutazione, solo la somma relativa alla percentuale di progetto realizzata, con l'onere, per i dipendenti partecipanti, di portare, comunque, a compimento l'obiettivo.

Art. 8

Criteria di determinazione del valore degli obiettivi

1. Il valore dei singoli obiettivi è definito dal Segretario Generale, di concerto con i Responsabili di Settore
2. Per la determinazione del valore del singolo obiettivo il riferimento è dato dai seguenti elementi:
 - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione;

Art. 9

Tempi di realizzazione

1. I tempi relativi alle verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi, alla realizzazione finale ed alle valutazioni dell'Organismo di Valutazione, saranno indicati nella relazione illustrativa di ogni singolo obiettivo.

Art. 10

Scelta dei dipendenti da adibire ai singoli obiettivi

1. La scelta dei dipendenti, tanto i nominativi quanto il loro numero, è di competenza dei Responsabili di Settore.
2. Nel merito delle scelte, si individuano i seguenti criteri generali:
 - a) reperimento del personale, in via prioritaria, nell'ambito del Servizio che ha predisposto il progetto;
 - b) collocazione organizzativa e professionale del dipendente;
 - c) funzionalità della partecipazione agli obiettivi assegnati;
 - d) possibilità di coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri Settori.

Art. 11
Verifiche da espletare per la valutazione dei risultati.
Valutazioni oggettive e soggettive

1. I compensi per la produttività di cui all'art. 68, comma 2, lett. a) e b) del C.C.N.L. 21.5.2018 e artt. 7 e seguenti del presente contratto, sono sottoposti ai processi di valutazione stabiliti dal presente articolo e dalle norme dei Regolamenti del Comune di Savigliano in materia di performance.
2. I risultati raggiunti, mediante l'impiego del fondo destinato alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, formano oggetto di controlli dinamici e valutazioni da parte dell'Organismo di Valutazione. Le valutazioni oggettive atterranno il grado di realizzare dei progetti presentati tenendo conto dei caratteri e degli obiettivi delle iniziative medesime.
3. In caso di obiettivo realizzato parzialmente, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, su richiesta del Responsabile di Settore competente, l'Organismo di Valutazione ha la facoltà di consentire una ulteriore fase esecutiva al fine di portare a pieno compimento l'obiettivo.
4. L'Organismo di Valutazione determina, altresì, le decisioni in merito ad eventuali ricorsi presentati dai dipendenti contro le valutazioni individuali dei Responsabili di Settore.
5. Le valutazioni dei dipendenti partecipanti agli obiettivi sono di competenza dei Responsabili di Settore e tengono conto sia di fattori collettivi attinenti alla qualità e al raggiungimento complessivo degli obiettivi programmati, sia di elementi soggettivi e individuali indicatori della qualità e dell'intensità della partecipazione in modo da garantire la selettività dell'erogazione dei compensi e il loro effettivo carattere incentivante.

Art. 12
Distribuzione dei compensi incentivanti

1. Per gli obiettivi di cui agli articoli 7 e seguenti del presente accordo, la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla loro realizzazione, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati, secondo i criteri contenuti nella scheda "A" allegata al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 13
Trattamenti accessori legati a:
- attività svolte in "particolari condizioni di lavoro"
- attività, servizi e prestazioni connesse a disposizioni di legge e contrattuali
(C.C.N.L. 21.5.2018 Comparto Funzioni Locali);

1. Le parti concordano nel ritenere che i compiti e le attività lavorative che comportano condizioni particolarmente disagiate del personale delle categorie A, B e C hanno già trovato apposita e congrua remunerazione nell'ambito delle indennità previste al precedente art. 6, comma 1, lett. c) e art. 6, comma 2, lett. A e B) del presente accordo. Non si riscontrano, al momento, altre situazioni con caratteristiche tali da consentire il riconoscimento dell'elemento della "particolare condizione di

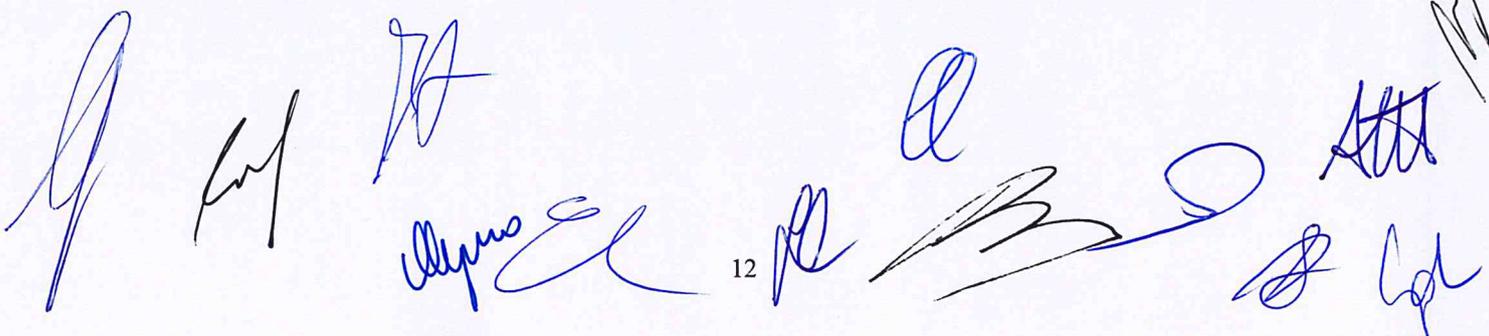
lavoro” ai sensi dell’art. 70-bis, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, che giustificherebbe l’attribuzione di specifico compenso indennitario.

2. Per i compensi relativi alle attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge, che finalizzano risorse all’incentivazione di particolari risultati del personale, ai sensi dell’art. 67, comma 3, lett. c) e art. 68, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 21.5.2018, le parti confermano la vigente regolamentazione di tali materie contenuta nei precedenti contratti decentrati integrativi, specificamente nei C.C.D.I. 6.12.2000, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008, in provvedimenti o regolamenti stipulati e/o approvati dall’Ente, ai sensi delle vigenti leggi in materia. Per il finanziamento, la liquidazione e la disciplina delle fattispecie, criteri, valori e procedure di altre attività e prestazioni non previste nei precedenti contratti decentrati integrativi, provvedimenti e/o regolamenti e correlate a disposizioni di legge, le parti rinviando ad appositi e specifici accordi decentrati, provvedimenti o norme regolamentari da stipulare e/o da approvarsi dall’Ente.

Art. 14

Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

1. Il Fondo Progressioni Economiche Orizzontali relativo al finanziamento delle progressioni economiche effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010 ammonta, ai sensi dell’art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018, a complessivi € 158.471.
2. Il Fondo delle risorse per le progressioni orizzontali relative all’anno 2018 ammonta a € 0.
3. Gli effetti giuridici ed economici delle progressioni economiche orizzontali finanziate per l’anno 2018 in virtù del presente contratto, decorrono dal 1° gennaio 2017.
4. La disciplina generale delle progressioni economiche orizzontali è contenuta nell’Accordo “Testo Unico degli Accordi relativi all’individuazione dei criteri generali per la progressione economica all’interno della categoria”, cui le parti fanno espresso rinvio per la regolamentazione di tale istituto contrattuale.
5. Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.
6. Nel caso di dipendenti assunti per mobilità da altri Enti, l’eventuale progressione orizzontale acquisita nell’Ente di provenienza con decorrenza anteriore alla data di assunzione presso il Comune di Savigliano, sarà ad essi riconosciuta solo dalla medesima data dell’assunzione. La progressione fatta nell’ente di provenienza sarà inoltre considerata a tutti gli effetti previsti dai contratti disciplinanti la progressione economica orizzontale dei dipendenti del Comune di Savigliano, come fatta presso quest’ultimo Ente.
7. E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del C.C.N.L. dell'1.4.1999 a partire dal gennaio 2002 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale).



12

Art. 15

Fondo per le prestazioni straordinarie art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999;

1. Le parti danno atto che a decorrere dal 31.12.1999 le risorse del Fondo per lavoro straordinario ammontano ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999 a € 21.459;

Art.16

Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme di legge, del codice civile, del C.C.N.L. 21.5.2018 Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018 (nonchè, per la parti non disapplicate, del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto “Regioni-Autonomie Locali”, del C.C.N.L. 31.3.1999 - Comparto “Regioni-Autonomie Locali” (“Nuovo Ordinamento Professionale – N.O.P.”), del C.C.N.L. dell’1.4.1999; del C.C.N.L. 14.9.2000 - Comparto “Regioni-Autonomie Locali”, del C.C.N.L. 5.10.2001 biennio economico 1.1.2000-31.12.2001, del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 e del C.C.N.L. 9.5.2006 biennio economico 2004-2005, del C.C.N.L. del 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto “Regioni-Autonomie Locali) .
2. Per le parti non regolate o modificate dal presente contratto, continuano ad applicarsi le norme contenute nel C.C.D.I. del 7.6.1999, nel C.C.D.I. del 6.12.2000 e nel C.C.D.I. dell’8.10.2002, C.C.D.I. 20.2.2006, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008.

Art. 17

Regime fiscale

1. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell’art. 25 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come integrato dall’art. 28 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.
2. Avendo ad oggetto la disciplina del lavoro subordinato collettivo, il presente contratto è altresì esente da registrazione ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.



13

SCHEDA «A»

**Art. 68, comma 2, lettere a) e b) C.C.N.L. 21.5.2018
Artt. 7 e seguenti del presente contratto**

CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI

1. Il valore di ogni obiettivo è dato dal Segretario Generale di concerto con i Responsabili di Settore, con riferimento alle seguenti variabili:
 - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione
2. Ogni obiettivo deve prevedere il personale coinvolto, con riferimento nominativo ovvero con riferimento all'ufficio, servizio o settore cui è stato attribuito l'obiettivo;
3. La distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati;
4. Tenendo conto che non tutti potrebbero fornire un uguale apporto per la realizzazione dei singoli obiettivi, per l'erogazione del compenso ai singoli, i criteri da adottarsi tengono conto della categoria di inquadramento, del numero delle ore individuali utilizzate per la realizzazione e degli ulteriori elementi di cui ai seguenti punti;
5. I voti da assegnare vanno da 0 a 3 e sono riferibili a tre criteri generali di valutazione:.

1	CAPACITA', IMPEGNO E GRADO DI EFFICIENZA DIMOSTRATI NELL'ESPLETAMENTO DELL' OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3
2	QUANTITA' E QUALITA' DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DIPENDENTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO-PROGETTO	0	1	2	3
3	CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI SEMPLICI/COMPLESSI E DI PROPORRE UTILI SUGGERIMENTI MIGLIORATIVI DIMOSTRATA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3

6. Con il **criterio "1"** sono valutati nell'ambito delle attività di realizzazione dell'obiettivo-progetto :

- Impegno e grado di efficienza nella realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Senso di responsabilità
- Normale osservanza delle disposizioni di servizio e dei compiti assegnati
- Osservanza del codice di comportamento
- Grado di coinvolgimento nelle attività dell'Ente e dell'unità operativa in cui il dipendente opera
- Idoneità a svolgere mansioni a contatto con il pubblico
ovvero
- Capacità di direzione (per i soli dipendenti della categoria D)

7. Con il **criterio "2"** sono valutati:

- Modalità con il dipendente ha assolto i compiti connessi alla realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Apprendimento di nuove conoscenze tecniche e di nuove procedure
- Disponibilità a migliorare il proprio servizio e a prestare lavoro straordinario per far fronte a stati di necessità
- Espletamento di attività disagiate e/o di compiti complessi
- Svolgimento di plurimansioni rientranti nella propria qualifica funzionale
- Disponibilità nell'assunzione di responsabilità.

8. Con il **criterio "3"** sono valutati:

- Spirito di iniziativa
- Volontà di apprendere nuove procedure o a usare nuovi mezzi tecnici
- Grado di autonomia rispetto a posizioni gerarchiche superiori
- Responsabilità delle prestazioni lavorative di altri collaboratori
- Valenza esterna degli atti
- Idoneità a svolgere mansioni superiori.

9. Una valutazione media del dipendente, rapportabile a che svolga le funzioni e i compiti necessari alla realizzazione dell'obiettivo-progetto senza eccessivo zelo ma senza demeriti, corrisponde in voto a 2.

Il voto 3 corrisponde ad una valutazione del dipendente che nella realizzazione del progetto dimostri un notevole livello di capacità, impegno, efficienza e qualità nell'esecuzione, in maniera zelante e piena di iniziativa.

Il voto 1 ed ancora di più il voto 0 corrispondono a quelle valutazioni relative a stati di demerito, negligenza o scarsità di impegno più o meno aggravati.

10. I voti così ottenuti andranno poi rapportati al parametro di categoria di inquadramento con variabilità estesa da 1 a 1,3:

Categoria A	1
Categoria B	1,1
Categoria C	1,2
Categoria D	1,3

11. Il valore complessivo dell'obiettivo andrà quindi diviso per la somma dei voti parametrati ottenuti da tutti i partecipanti. Il valore unitario così ottenuto andrà moltiplicato per il voto parametrato ottenuto dai singoli partecipanti e i prodotti rappresenteranno gli importi dei compensi spettanti a ciascun partecipante.

FONDO RISORSE INTEGRATIVE ("F.R.I.") Anno 2018
AI SENSI DELL'ART. 67, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del C.C.N.L. 21.5.2018 Comparto Funzioni Locali
Triennio 2016-2018

► **Art. 67, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018 – IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (RISORSE STABILI)**

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917	
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	19.876	+
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
6)	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della RIA-retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio dall'1.1.2000 al 31.12.2016 – in misura intera. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	18.171	+
8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L. 22.1.2004 ART. 68, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato sino al 31.12.2016 – in misura intera	€	45.268	+
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+
10)	ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	+

11)	ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	+
18)	Art. 32, comma 7 C.C.N.L. 22.1.2004 (0,20% monte salari 2001 - € 2.629.759,53)	€	5.259	-
19)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010 = da 115 a 113 unità riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello)	€	- 991	-
20)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile Riduzione consolidata al 31.12.2013 – Parte Stabile ART. 1, comma 236 Legge 28.12.2015, n. 208 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2015 Riduzione consolidata al 31.12.2015 – Parte Stabile	€	- 2.399	-
		€	- 7.314	
		€	- 4.875	

Totale IMPORTO UNICO CONSOLIDATO € 280.137,00 +

► **ART. 67, comma 2 C.C.N.L. 21.5.2018 - incrementi stabili dell'IMPORTO UNICO CONSOLIDATO**

21)	Differenziali Progressioni Economiche Orizzontali Art. 67, comma 2, lett. b) e Dichiarazione Congiunta n. 5 C.C.N.L. 21.5.2018	€	4.342,01	
22)	ART. 67, comma 2, lett. c) C.C.N.L. 21.5.2018 in misura intera in ragione d'anno	€	

ART. 67, commi 1 e 2 C.C.N.L. 21.5.2018 – TOTALE RISORSE STABILI € 284.479,01

Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010

(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999

di cui € 158.471 per

17

► **Art. 67, commi 3, 4 e 5 C.C.N.L. 22.1.2004**
(RISORSE VARIABILI)

7)	ART. 67, comma 3, lett. e) C.C.N.L. 21.5.2018 risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici	€		+
8)	ART. 67, comma 3, lett. d) C.C.N.L. 21.5.2018 importi RIA-retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio nel 2017 – pro quota	€	944	+
9)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L. 22.1.2004 ART. 68, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018 importi PEO personale cessato o riclassificato anno 2017 – pro quota	€	1.349	+
10)	ART. 67, comma 3, lett. h) e comma 4 C.C.N.L. 21.5.2018 <u>1,2</u> % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
11)	ART. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b) C.C.N.L. 21.5.2018 (già art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999) Obiettivi del Piano della Performance 2018	€	32.965,83	+
12)	Art. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999 Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+

ART. 67, commi 3, 4 e 5 C.C.N.L. 21.5.2018 –
TOTALE RISORSE VARIABILI

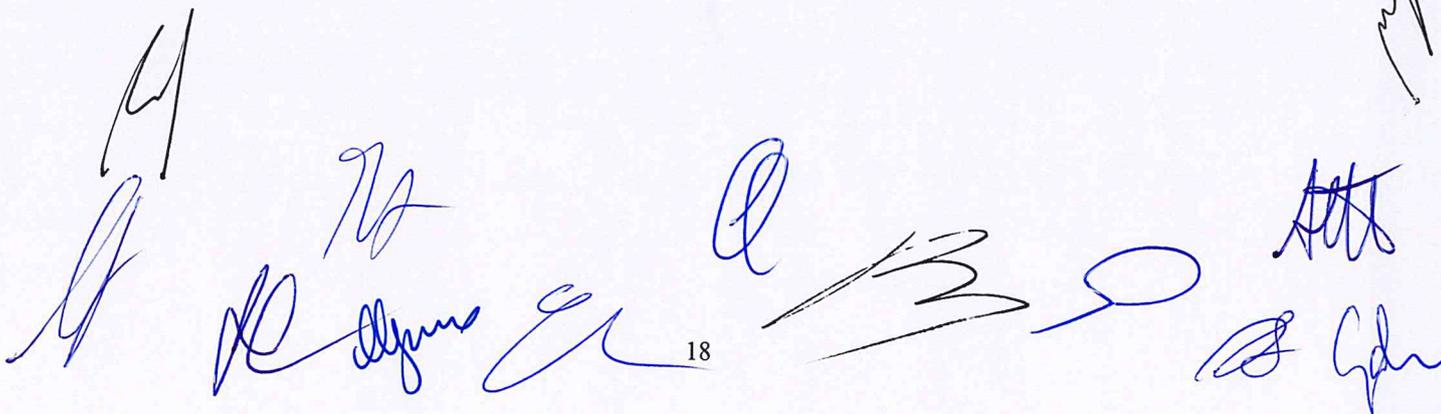
€ 62.496,83

Totale risorse stabili € 284.479,01 +
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse variabili € 62.496,83 =

Fondo 2018

€ 346.975,84



UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO ART. 68 C.C.N.L. 21.5.2018

“F.R.I.” Anno 2018

346.975,84

- **Spese da Finanziare con le risorse stabili**
Art. 67, commi 1 e 2 e art. 68 C.C.N.L. 21.5.2018

Totale risorse certe, stabili e continue € **284.479,01**

a) Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998 (Capitoli vari spese personale).....	€	19.876
b) spesa per “Indennità di Comparto a regime dall’1.1.2004 Art. 68, comma 1, C.C.N.L. 21.5.2018.....	€	46.280
c) spesa per “Indennità condizioni di lavoro” - rischio operai Art. 68, comma 2, lett. c) e art. 70-bis, comma 1, lett. b) C.C.N. L. 21.5.2018	€	4.620
d) Indennità personale educativo Asilo Nido Art. 68, comma 1, C.C.N.L. 21.5.2018 (31, comma 7, C.C.N.L. 14.9.2000 € 61,97 x 10 mesi x ogni unità).....	€	4.029
e) Indennità personale educativo Asilo Nido Art. 68, comma 1, C.C.N.L. 21.5.2018 (ex art. 37, comma 1, lett. c C.C.N.L. 6.7.1995 – incrementata ex art. 6 C.C.N.L. 5.10.2001 € 340,92 annui lordi per unità.....	€	1.932
f) Indennità Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale; Art. 68, comma 2, lett. e) – Art. 70-quinquies, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018	€	2.550
g) Indennità Responsabile dei Tributi Art. 68, comma 2, lett. e) – Art. 70-quinquies, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018.....	€	300
h) Indennità addetti all’Archivio e Protocollo Informatico Art. 68, comma 2, lett. e) – Art. 70-quinquies, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018.....	€	600
i) Spesa per finanziamento Fondo per Progressioni Economiche Orizzontali Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008,2010 Art. 68, comma 1, C.C.N.L. 21.5.2018 (Somma impegnata su capitoli vari spese personale)	€	158.471
l) Spesa per Differenziali Progressioni Economiche Orizzontali Art. 67, comma 2, lett. b) e Dichiarazione Congiunta n. 5 C.C.N.L: 21.5.2018	€	4.342

Totale spese stabili

€ **243.000**

Somma delle risorse stabili da destinare = € 41.479,01

- **Spese da Finanziare con le risorse variabili**
art. 67, commi 3, 4 e 5 e art. 68 C.C.N.L. 21.5.2018

Totale risorse variabili € **62.496,83**

A) *Spesa per indennità di reperibilità nel caso intervento in pronta reperibilità (2 unità U. T.)*
Art. 68, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 21.5.2018..... € 19.400

B) *Spesa per indennità di maneggio valori*
Art. 68, comma 2, lett. c) – Art. 70-bis, comma 1, lett.c) C.C.N.L. 21.5.2018 € 1.260

C) *Spesa per Indennità ,per specifiche responsabilità*
Art. 68, comma 2, lett. e) – Art. 70-quinquies, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018
Supplenza Responsabili di Settore € 10.000

1° Settore € 2.000
 2° Settore € 2.000
 3° Settore € 2.000
 5° Settore € 2.000
 6° Settore € 2.000

D) *Spesa per Indennità ,per specifiche responsabilità*
Art. 68, comma 2, lett. e) – Art. 70-quinquies, comma 1 C.C.N.L. 21.5.2018
N. 1 unità categoria D – Gestione bandi europei, nazionali e regionali € 2.000

Totale A) + B) + C) + D) € **32.660**

E) *Spesa per Obiettivi di Sviluppo inseriti nel Piano della Performance anno 2018*
Art. 68, comma 2, lett. b) C.C.N.L. 21.5.2018 € **62.260**

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2018

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SERVIZI E N. DIPENDENTI COINVOLTI	RISORSE STANZIATE
SETTORE 1° – AFFARI	a) attuazione progetto “emergenza casa 7”	Ufficio assistenza sociale, scuola case popolari 5 dipendenti + responsabile settore	
	b) sottoscrizione digitale di atti deliberativi e determinazioni dirigenziali	Ufficio ced (2 dipendenti) ufficio organi istituzionali	

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.]

GENERALI ED ISTITUZIONALI		(2 dipendenti) ufficio protocollo (2 dipendenti) responsabile settore	
	c) servizi all'infanzia. azioni tese a garantire una maggiore fruibilità e flessibilità del servizio all'utenza, al mantenimento delle richieste di ammissione e degli standard qualitativi	Asilo nido (7 dipendenti)	
	d) d.lgs. 33/2013 . adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione	Ufficio organi istituzionali (2 dipendenti) – responsabile settore – segretario comunale	
		TOTALE	€ 9.010
2° SETTORE- SERVIZI FINANZIARI	a) adempimenti connessi dal nuovo t.u. in materia di società a partecipazione pubblica	Ragioneria/controllo di gestione	
	b) bilancio e operazioni finanziarie - riduzione indebitamento	ragioneria	
	c) aggiornamento base dati ici/imu/ta.si	Ragioneria/tributi	
	d) segnalazione all'agenzia delle entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali	Tributi/ragioneria	
	e) gestione del contenzioso dei tributi locali ed attività relativa alla gestione degli istituti deflattivi	Tributi/ragioneria	
	f) adeguamento archivi comunali a seguito di modifica del regolamento i.u.c. in merito alla corretta iscrizione alloggi ammobiliati e semi - ammobiliati	Tributi/ragioneria	
	g) maggiore efficacia dell'attività di tutela del credito con economicità e celerità del recupero delle somme spettanti all'amministrazione	Tributi/ragioneria	
	h) studio per modifica regolamento delle entrate	Tributi/ragioneria	
			TOTALE

SETTORE 3° – LAVORI PUBBLICI	a) lavori di bitumatura strade comunali interne ed esterne	Ufficio CUC	
	b) lavori di realizzazione nuovo padiglione loculi cimitero capoluogo	Ufficio CUC	
	c) lavori di manutenzione straordinaria piscina comunale coperta	Ufficio CUC	
	d) assistenza manifestazioni cittadine		
	e) servizio bici in città		
	f) controllo sul consumo del materiale necessario agli interventi di manutenzione e funzionamento dei mezzi meccanici del magazzino comunale	Dipendenti Mancuso Andrea e Tavella Michele	
	g) servizio “neve” e “gelo”	Settore lavori pubblici (tecnici ed operai)	
	h) assistenza all’ente manifestazioni per l’organizzazione e gestione della fiera della meccanizzazione	Dipendenti Fissolo Sergio, Boriano Andrea, Parlandi Andrea	
	i) predisposizione documentazione per richiesta contributi manifestazioni comunali alle varie fondazioni bancarie o altri enti	Dipendente Testa Roberta	
	l) aggiornamento e gestione dell’albo dei professionisti per servizi attinenti all’architettura e ingegneria	Ufficio CUC	
	m) aggiornamento delle notizie attinenti gli affidamenti dei lavori e dei servizi tecnici sul sito informatico del comune.	Ufficio CUC	
	TOTALE		
SETTORE 4° - URBANISTICA E SPORTELLINO UNICO PER L’EDILIZIA E LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE.	a) controlli su eventuali parziali o totali evasioni d’imposta attraverso l’esame degli strumenti di pianificazione urbanistica delle pratiche edilizie e catastali	Settore Urbanistica + Suap e Sue con Settore finanziari (totale 4 dipendenti)	
	b) controllo e verifiche della coerenza degli atti di aggiornamento catastale (docfa) – coerenza di classamento – di superficie – di consistenza, elementi che concorrono alla determinazione della rendita catastale degli immobili	Settore urbanistica + settore finanziari	
	c) approfondimenti, analisi		

	sull'edilizia pubblica convenzionata e suo mercato – caso studio “ la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione delle unita' abitative convenzionate”		
UFFICIO DI STAFF SPORTELLO UNICO	a) corsi di istruzione ai professionisti per la compilazione delle pratiche <i>on line</i>	Sportello unico attività edilizia produttive	
		TOTALE	€ 4.390
SETTORE 5° - SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI	a) applicazione del C.C.N.L. comparto regioni enti locali di prossimo rinnovo e disamina della riforma media attuativa del riordino e della disciplina dei dipendenti pubblici	Ufficio personale e stipendi	
	b) attività di promozione della lettura rivolte alla fascia di età 35-70 anni e ai residenti stranieri	Biblioteca civica	
	c) museo civico. realizzazione nuovi percorsi didattici e nuove proposte di visita per gruppi di scolari o studenti	Museo civico	
	d) potenziamento del museo civico come laboratorio di proposte culturali e turistiche per la città ed il territorio. potenziamento dell'offerta di manifestazioni ed eventi	Museo civico	
	e) realizzazione terza annualità progetto “ prima fermata : Savigliano”	Archivio storico – Silvia Olivero e Laura Bregante	
	f) sintonizzati con la cultura e bonus carta docente /18 app	Ufficio cultura e turismo	
	g) responsabilità dell'amministrazione comunale	Responsabile del 5° settore e personale	

	verso terzi. assistenza nella gestione delle denunce di sinistro inoltrate da privati al comune per danni da essi subiti	dell'ufficio stipendi	
		TOTALE	€ 5.760
SETTORE 6° - AFFARI DEMOGRAFICI	a) riapertura concessioni cimiteriali ad utenti in vita ultraottantenni e loro coniugi di loculi resi liberi a seguito di estumulazioni ordinarie e straordinarie, con esclusione loculi del 3° ampliamento	Servizio concessioni cimiteriali	
	b) rilascio della carta d'identità elettronica (c.i.e.) con conseguente istituzione di apposite postazioni plurifunzionali	Ufficio anagrafe e messi	
	c) nuovi compiti previsti dalle recenti normative in materia di : separazione e divorzi - unioni civili - nuove disposizioni sul doppio cognome previste dalla corte costituzionale in attesa dell'emanazione della legge in materia	Ufficio stato civile	
	d) passaggio definitivo archivi anagrafici all'anagrafe nazionale popolazione residente - adeguamento delle procedure di anagrafe con le nuove norme di gestione conseguenti all'istituzione dell'a.n.p.r.		
		TOTALE	€ 3.030
UFFICIO DI STAFF "CENTRALE UNICA DI COMMITENZA"	a) aggiornamento e controllo della pubblicazione delle notizie attinenti gli affidamenti di servizi, lavori e concessioni	CUC	
	b) collaborazione con i vari settori dell'ente e n. 9 comuni per la gestione delle procedure di acquisizione di beni, servizi, lavori e concessioni d'importo superiore ai € 40.000,00	CUC, settori dell'ente, 8 comuni aderenti	
	c) attività di supporto ai settori dell'ente e all'unione nella fase successiva all'aggiudicazione di appalti e concessioni ed estensione dell'applicazione delle disposizioni sulla redazione con modalità elettronica e tutti i	CUC	

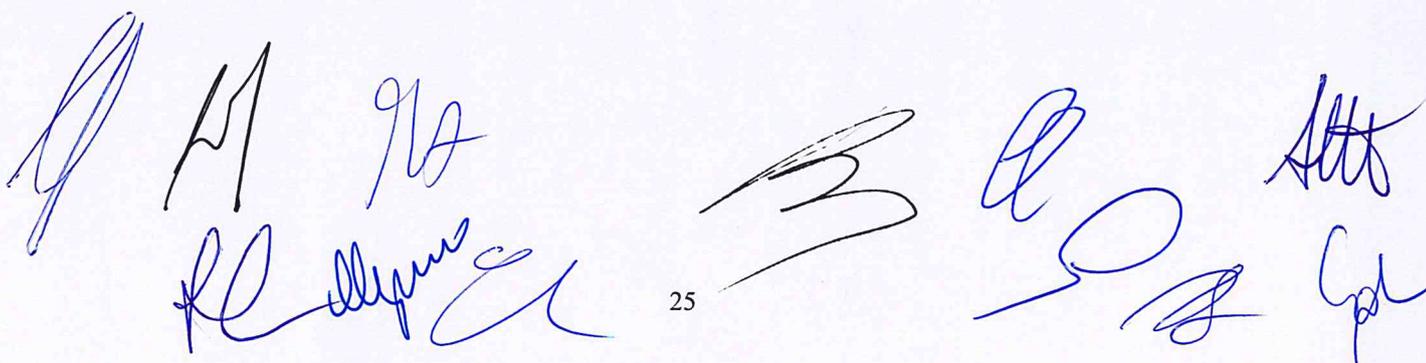
	contratti di competenza dell'ufficio		
		TOTALE	€ 1.000
UFFICIO DI STAFF SEGRETERIA DEL SINDACO	a) collaborazione con l'Universita' di Torino e associazione insediamenti universitari della provincia di cuneo al fine di razionalizzare i costi della sede saviglianese e variare la convenzione per la ripartizione delle spese. per il 2018 è prevista l'inaugurazione dell'anno accademico a Savigliano		
	b) manifestazioni civili, religiose e istituzionali locali, con particolare cura del cerimoniale. studio e analisi comparativa regolamentare del cerimoniale	Segretario generale	
	c) raccolta dati degli amministratori comunali, in particolare dichiarazione delle situazioni patrimoniali inerenti l'anno 2018, sia degli amministratori cessati che degli amministratori in carica. raccolta dati per aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente"	Ufficio CED , Segretario Generale	

▪ **TOTALE Obiettivi di Sviluppo** € **62.260**

(da finanziare ai sensi dell'ART. 67, comma 4
C.C.N.L. 21.5.2018
1,2 % del monte salari anno 1997
pari a € 2.392.709,20 - € **24.929**)

F) Spesa per Performance organizzativa collettiva anno 2018
Art. 68, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 21.5.2018 € **9.055,84**

Totale spese variabili € **103.975,84**



RIEPILOGO GENERALE

Totale risorse stabili	€	284.479,01	-
Totale spese stabili	€	243.000	=
<hr/>			
Avanzo Totale (1)	€	+ 41.479,01	
Totale risorse eventuali e variabili	€	62.496,83	-
Totale spese eventuali e variabili	€	103.975,84	=
<hr/>			
Disavanzo Totale (2)	€	- 41.479,01	
Avanzo Totale (1)	€	+ 41.479,01	
Disavanzo Totale (2)	€	- 41.479,01	
<hr/>			
Disponibili	€	00000	

Letto, confermato e sottoscritto 21 DIC. 2018
per l'Ente

Il Presidente della Delegazione di parte pubblica



[Signature]

per la Delegazione di parte sindacale
le R.S.U.

[Two large handwritten signatures in blue ink]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

le strutture territoriali
C.G.I.L. *[Signature]*
[Signature]

C.I.S.L. *[Signature]*
[Signature]